

## Poste Italiane per l'ambiente

Il Gruppo Poste Italiane partecipa dal 2010 al **programma internazionale EMMS** (*Environmental Monitoring and Measurement System*) di IPC – *International Post Corporation* l'organizzazione dei maggiori operatori postali mondiali che lavorano circa l'80% dei volumi di traffico globali.

Creato nel 2008, il programma EMMS si propone di monitorare le emissioni di CO<sub>2</sub> e di valutare il livello di sostenibilità dei partecipanti per ridurre l'impatto delle attività postali sull'ambiente; si basa sullo scambio di *best practice* e sulla creazione di un modello efficace e concreto per lo sviluppo sostenibile. Ad oggi ne fanno parte 25 operatori postali da tutti i continenti (oltre a 22 dei 24 membri di IPC, anche gli operatori del Brasile, del Sud Africa e della Nigeria) che, complessivamente, gestiscono circa 100 mila edifici di proprietà, una flotta di circa 500 mila veicoli e oltre 2 milioni di persone.

Nel 2014 l'insieme dei partecipanti al programma è riuscito a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 20% rispetto al 2008, con ben sei anni di anticipo sull'obiettivo previsto (entro il 2020), passando da 8.879 mila tonnellate a 7.050 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> e determinando un risparmio complessivo di oltre 8 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Analogamente, nel 2014 si è registrata una flessione del 5% dei consumi di carburante rispetto al dato 2008, con un risparmio di oltre 447,3 milioni di litri di carburante sempre nell'arco dei sei anni; e, parimenti, il consumo di energia elettrica dell'insieme dei partecipanti è passato da 9.95TWh a 7.95TWh.

Gli eccellenti risultati conseguiti confermano l'impegno degli operatori postali a contenere l'impatto sull'ambiente, e testimoniano la crescente professionalità e competenza in materia, che fanno dell'EMMS il primo programma di sostenibilità a livello di settore.

Per arginare l'impatto negativo del cambiamento climatico si rende necessario optare per l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili, contribuendo a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>: Poste Italiane ha anticipato tale approccio, scegliendo già da alcuni anni di approvvigionarsi di energia 'verde'. Nell'ambito del programma EMMS, IPC ha avviato, inoltre, collaborazioni con importanti associazioni internazionali nel settore della responsabilità sociale, fra cui il WWF, il WRI, il CDP e l'UNGC, ai cui standard il programma EMMS fa riferimento, al fine di armonizzare non soltanto le misurazioni, ma anche la reportistica.

Fra le *best practice* illustrate lo scorso anno, Poste Italiane ha presentato il proprio progetto che aveva come obiettivo l'ottimizzazione dei consumi energetici. Complessivamente, nel 2014, come

# Posteitaliane

già negli anni precedenti, il Gruppo Poste Italiane si è posizionato nella fascia medio-alta delle *performance* in termini di sostenibilità ambientale, contribuendo all'obiettivo di riduzione nella misura di circa 12 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> da emissioni dirette.



(fonte: IPC – [www.ipc.be](http://www.ipc.be))